

# GIORNATE EUCARISTICHE

- ⇒ Ogni mattina in chiesa parrocchiale ore 6.30 Ufficio delle Letture
- ⇒ Giovedì e Venerdì è sospesa la S. Messa delle ore 18 in Caviana

E in particolare:

## **GIOVEDÌ 15 OTTOBRE**

Ore 15 S. Messa Solenne- Esposizione e Adorazione personale

Ore 18 Reciti dei Vespri

Ore 21 S. Rosario Meditato - ore 23 Riposizione dell'Eucarestia

## **VENERDÌ 16 OTTOBRE**

Ore 8.10 Lodi e S. Messa - Esposizione dalle 9 alle ore 12

Ore 15 Ora Media e Esposizione

Ore 18 Vespri

Ore 21 Adorazione Comunitaria; ore 23 riposizione Eucarestia

## **SABATO 17 OTTOBRE**

Ore 8.10 Lodi e S. Messa - Esposizione dalle 9 alle 12

Ore 15.00 Ora Media e Esposizione

Ore 18.30 S. Messa - Esposizione

Ore 21 Adorazione Comunitaria; La chiesa rimarrà aperta **fino alle 24**

## **DOMENICA 18 OTTOBRE**

S. Messe ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

Dopo la S. Messa delle ore 11 **Esposizione**

Ore 14.30 **preghiera per ragazzi, adolescenti, 18-19enni e giovani**

Ore 15 **Vespri e conclusione**

**DOMENICA 11 OTTOBRE: VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE:** Is 43,10-21; Sal 120; 1Cor 3,6-13; Mt 13,24-43 **Il Signore custodisce la vita del suo popolo**

**LUNEDÌ 12 OTTOBRE:** S. Edvige – memoria facoltativa 1Tm 4,6-15; Sal 56; Lc 22,35-37  
Saldo è il mio cuore, o Dio

**MARTEDÌ 13 OTTOBRE:** S. Margherita M. Alacoque – memoria facoltativa: 1Tm 4,16-5,14; Sal 62; Lc 22,67-70 **Ha sete di te, Signore, l'anima mia**

**MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE:** S. Callisto I – memoria facoltativa: 1Tm 5,17-22; Sal 25; Lc 23,28-31 **Nelle assemblee benedirà il Signore**

**GIOVEDÌ 15 OTTOBRE:** S. Teresa di Gesù – memoria: 1Tm 6,1-10; Sal 132; Lc 24,44-48  
**Dove la carità è vera, abita il Signore**

**VENERDÌ 16 OTTOBRE:** Beato Contardo Ferrini - memoria 1Tm 6,11-16; Sal 26; Lc 22,31-33  
**Non nasconderti il tuo volto, Signore**

**SABATO 17 OTTOBRE:** S. Ignazio di Antiochia - memoria: Es 40,1-16; Sal 95; Eb 8,1-2; Gv 2,13-22 **Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza**

**DOMENICA 18 OTTOBRE: DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO:** Is 26,1-2.4.7-8; 54,12-14a opp. Ap 21,9a.c-27; Sal 67; 1Cor 3,9-17; Gv 10, 22-30 **Date gloria a Dio nel suo santuario**



Comunità in  
Cammino  
11 Ottobre - N°41

## EUCARESTIA E SPIRITO FAMILIARE

Carissimi,

vogliamo vivere questa settimana unendo le Giornate Eucaristiche e il Sinodo dei Vescovi. Come più volte ricordato dobbiamo conoscere sì, ma anche saper fare discernimento. Alcune situazioni, che fanno soffrire, dovranno essere vissute con tanta carità, chiarezza, preghiera, sentendoci coinvolti. Quando si parla dell'Eucarestia dovremmo ricordarci che è l'atto di fede e di amore di Dio. **Sposandosi nella Celebrazione Eucaristica scegliamo di seguire Gesù come suoi discepoli che intendono vivere la stessa fedeltà e lo stesso amore.** Mi piace ricordare che nella benedizione sugli sposi si invoca che *"la benedizione sull'uomo e sulla donna non è stata cancellata né dal peccato originale né dal diluvio"*. Anche quando ci sono le fatiche, dobbiamo riandare a questa presenza e attingere la forza necessaria. Invito le coppie di sposi, nel limite del possibile, a **stare insieme davanti all'Eucarestia:** accogliere la persona che hai di fianco nel Suo nome e guardarla con i Suoi occhi. Per il Sinodo riporto la catechesi di Papa Francesco di Mercoledì 7 Ottobre:

*Da pochi giorni è iniziato il Sinodo dei Vescovi sul tema "La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo". La famiglia che cammina nella via del Signore è fondamentale nella testimonianza dell'amore di Dio e merita perciò tutta la dedizione di cui la Chiesa è capace. Il Sinodo è chiamato ad interpretare, per l'oggi, questa sollecitudine e questa cura della Chiesa. Accompagniamo tutto il percorso sinodale anzitutto con la nostra preghiera e la nostra attenzione. E in questo periodo le catechesi saranno riflessioni ispirate da alcuni aspetti del rapporto - che possiamo ben dire indissolubile! - tra la Chiesa e la famiglia, con l'orizzonte aperto al bene dell'intera comunità umana. Uno sguardo attento alla vita quotidiana degli uomini e delle donne di oggi mostra immediatamente il bisogno che c'è ovunque di una robusta iniezione di spirito familiare. Infatti, lo stile dei rapporti - civili, economici, giuridici, professionali, di cittadinanza - appare molto razionale, formale, organizzato, ma anche molto "disidratato", arido, anonimo. Diventa a volte insopportabile. Pur volendo essere inclusivo nelle sue forme, nella realtà abbandona alla solitudine e allo scarto un numero sempre maggiore di persone. Ecco perché la fami-*

glia apre per l'intera società una prospettiva ben più umana: apre gli occhi dei figli sulla vita - e non solo lo sguardo, ma anche tutti gli altri sensi - rappresentando una visione del rapporto umano edificato sulla libera alleanza d'amore. La famiglia introduce al bisogno dei legami di fedeltà, sincerità, fiducia, cooperazione, rispetto; incoraggia a progettare un mondo abitabile e a credere nei rapporti di fiducia, anche in condizioni difficili; insegna ad onorare la parola data, il rispetto delle singole persone, la condivisione dei limiti personali e altrui. E tutti siamo consapevoli della insostituibilità dell'attenzione familiare per i membri più piccoli, più vulnerabili, più feriti, e persino più disastriati nelle condotte della loro vita. Nella società, chi pratica questi atteggiamenti, li ha assimilati dallo spirito familiare, non certo dalla competizione e dal desiderio di autorealizzazione.

Ebbene, pur sapendo tutto questo, non si dà alla famiglia il dovuto peso - e riconoscimento, e sostegno - nell'organizzazione politica ed economica della società contemporanea. Vorrei dire di più: la famiglia non solo non ha riconoscimento adeguato, ma non genera più apprendimento! A volte verrebbe da dire che, con tutta la sua scienza, la sua tecnica, la società moderna non è ancora in grado di tradurre queste conoscenze in forme migliori di convivenza civile. Non solo l'organizzazione della vita comune si incaglia sempre più in una burocrazia del tutto estranea ai legami umani fondamentali, ma, addirittura, il costume sociale e politico mostra spesso segni di degrado - aggressività, volgarità, disprezzo... -, che stanno ben al di sotto della soglia di un'educazione familiare anche minima. In tale congiuntura, gli estremi opposti di questo abbruttimento dei rapporti - cioè l'ottusità tecnocratica e il familismo amorale - si congiungono e si alimentano a vicenda. Questo è un paradosso.

La Chiesa individua oggi, in questo punto esatto, il senso storico della sua missione a riguardo della famiglia e dell'autentico spirito familiare: incominciando da un'attenta revisione di vita, che riguarda sé stessa. Si potrebbe dire che lo "spirito familiare" è una carta costituzionale per la Chiesa: così il cristianesimo deve apparire, e così deve essere. E' scritto a chiare lettere: «Voi che un tempo eravate lontani - dice san Paolo - [...] non siete più stranieri né ospiti, ma concittadini dei santi e familiari di Dio» (Ef 2,19). La Chiesa è e deve essere la famiglia di Dio. Gesù, quando chiamò Pietro a seguirlo, gli disse che lo avrebbe fatto diventare "pescatore di uomini"; e per questo ci vuole un nuovo tipo di reti. Potremmo dire che oggi le famiglie sono una delle reti più importanti per la missione di Pietro e della Chiesa. Non è una rete che fa prigionieri, questa! Al contrario, libera dalle acque cattive dell'abbandono e dell'indifferenza, che affogano molti esseri umani nel mare della solitudine e dell'indifferenza. Le famiglie sanno bene che cos'è la dignità del sentirsi figli e non schiavi, o estranei, o solo un numero di carta d'identità. Da qui, dalla famiglia, Gesù ricomincia il suo passaggio fra gli esseri umani per persuaderli che Dio non li ha dimenticati. Da qui

Pietro prende vigore per il suo ministero. Da qui la Chiesa, obbedendo alla parola del Maestro, esce a pescare al largo, certa che, se questo avviene, la pesca sarà miracolosa. Possa l'entusiasmo dei Padri sinodali, animati dallo Spirito Santo, fomentare lo slancio di una Chiesa che abbandona le vecchie reti e si rimette a pescare confidando nella parola del suo Signore. Preghiamo intensamente per questo! Cristo, del resto, ha promesso e ci rincuora: se persino i cattivi padri non rifiutano il pane ai figli affamati, figuriamoci se Dio non darà lo Spirito a coloro che - pur imperfetti come sono - chiedono con appassionata insistenza (cfr Lc11,9-13)!

don Giovanni

## AVVISI

- **DOMENICA 11:**
  - ore 8.30 in Oratorio Femminile incontro con don Matteo Crimella che introdurrà i Gruppi di Ascolto che saranno sul tema della Misericordia
  - ore 13.30 partenza da Piazza Mercato per la castagnata a Montevecchia con mezzi propri; segnalare la propria presenza a Federico Scanziani 338/9937421
- **MARTEDI' 13:**
  - ore 15 incontro Gruppo 3° età "Il Melograno"; incontro aperto a tutti coloro che lo desiderano; basta esserci
  - ore 21 Consiglio Pastorale Decanale
  - ore 21 catechesi adolescenti in Oratorio Femminile; **termine per l'iscrizione alla "Notte dei Santi" a Milano Sabato 31 Ottobre**
- **MERCOLEDI' 14:** incontro responsabili del canto per la Liturgia
- **SABATO 17:**
  - dalle ore 13.30 **raccolta rottame** per le vie del paese; non si raccolgono televisori, pc, monitor, fotocopiatrici, stampanti, frigoriferi e freezer. Iniziativa pro oratorio, in collaborazione con l'Assessorato all'Ecologia. Si chiede gentilmente di non esporre il materiale prima delle 13.30 per evitare che "qualcuno" passi prima di noi...
  - ore 20 in Oratorio Maschile aperitivo e catechesi giovani
- **DOMENICA 18 ore 18** presso l'Agorà di Carate presentazione delle iniziative della pastorale giovanile decanale
- **SABATO 24 Veglia Missionaria.** E' stato organizzato un pullman per andare a Milano. Per adesioni rivolgersi a Mario Mornati

### **CHIESA EX PARROCCHIALE E RESTAURO CAMPANILE**

Resoconto Economico all' 8/10/2015

<b>Entrate al 10/9/2015</b>	<b>Euro 273.218,90</b>
- Buste Settembre n° 158	<b>Euro 1.914,57</b>
- Da Centro Anziani	<b>Euro 500,00</b>
<b>Totale Entrate da inizio lavori</b>	<b>Euro 275.633,47</b>

⇒ Abbiamo inoltre ricevuto offerte finalizzate al restauro del Battistero per **Euro 2.180,00**